

COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA
- Provincia di Salerno -



ORIGINALE di deliberazione della **GIUNTA COMUNALE**

N. 19 del 21/03/2024

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RENDICONTO ANNO 2023 E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO -VARIAZIONE BILANCIO 2023/2025 E BILANCIO 2024/2026

L'anno 2024 il giorno 21 del mese di MARZO alle ore 17:12 nella sala giunta "Vincenzo Di Domenico" della Casa Comunale, la Giunta Comunale, legalmente convocata, si è riunita nelle persone dei Sigg.ri:

		presente assente		
1 – DI GERONIMO	FRANCESCO	SI		PRESIDENTE
2 – FRANZIONE	ONORATO	NO	Si	VICE SINDACO
3 – RICCIULLI	MARIA ANTONIETTA	SI		ASSESSORE

Assiste con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale Dott. IULIANO ALFONSO

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il DLgs. n. 118/2011;
- In particolare l'art. 3 del DLgs. n. 118/2011 secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);*
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);*
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);*
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).”*
- In particolare l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*
- quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
 - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*

- e) *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) *i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

- L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

Dato atto che il responsabile del Servizio Finanziario ha sottoposto all'esame dei responsabili dei servizi l'elenco dei residui attivi e passivi, al fine di ottenere, le informazioni di cui alle lettere a),b),c),d),e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria;

Rilevato che il Responsabile del Servizio Finanziario, preso atto degli elenchi trasmessi e sottoscritti dai Responsabili dei servizi, ha proceduto ad un'approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2023;

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2023/2025 approvato con deliberazione del consiglio comunale n.43 del 28/12/2022 nonché al bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione del consiglio comunale n.20 del 26/12/2023 in termini di competenza e di cassa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."*

Ritenuto necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 nonché del bilancio di previsione 2024/2026 in termini di competenza e di cassa;

Acquisiti:

- il parere favorevole dell'organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 acquisito al protocollo dell'Ente in data 20/03/2024 al n. 1708 allegato in copia;

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del servizio finanziario;
- Visto** il DLgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

Ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011 relativi al rendiconto 2023, come risulta dal prospetto allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2023/2025 nonché del bilancio 2024/2026 in termini di competenza e cassa, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2023, in entrata e in spesa degli esercizi successivi, così come da prospetti allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi, da iscrivere nel conto di bilancio 2023, distintamente per esercizio di provenienza e per codice di spesa relativi agli anni 2022 e precedenti i cui totali sono di seguito riassunti:

RESIDUI ATTIVI Euro	1.054.318,66
RESIDUI PASSIVI Euro	717.510,68

- di dare atto che i residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza sono pari rispettivamente ad €.1.845.235,09 ed €. 603.203,17 , per cui i residui attivi e passivi totali da riportare nell'esercizio 2024 assommano rispettivamente ad €.2.899.553,75 ed €.1.320.713,85;
- di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2023;

Successivamente, ad unanimità di voti favorevoli, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000; per accertati motivi di urgenza.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Iannone Vito , Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla sopra riportata proposta di deliberazione, " RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RENDICONTO ANNO 2023 E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO-VARIAZIONE BILANCIO 2023/2025 E BILANCIO 2024/2026" esprime, ai sensi dell'art.49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castelnuovo di Conza, lì 21/03/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Vito IANNONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Iannone Vito , Responsabile del Servizio Economico Finanziario, in ordine alla regolarità contabile della sopra riportata proposta di deliberazione, " RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RENDICONTO ANNO 2023 E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO-VARIAZIONE BILANCIO 2023/2025 E BILANCIO 2024/2026" esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE

Castelnuovo di Conza, lì 21/03/2024

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

Dott. Vito IANNONE

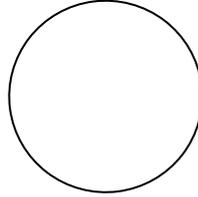
Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

Prof. Francesco DI GERNIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ALFONSO IULIANO



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione è stata inserita ,in data 21/03/2024, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nell'apposita sezione "Albo on-Line" sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69).

Dalla Residenza Comunale, li 21/03/2024

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

Dott. Vito IANNONE

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presene deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del D.L.gs. n.267/20);

Dalla Residenza Comunale, li 21/03/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ALFONSO IULIANO